Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 comma 1 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e s.m.i ed in particolare l'art.48, comma 2, 2° periodo;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016, n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018";
- VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;
- VISTA la nota n. 33485 del 21/9/2016 con la quale l' Area Interdipartimentale "Affari Legali e Contenzioso" chiede l'incremento del capitolo 254504 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori" di € 1.498,75, sia in termini di competenza che di cassa, per l'esercizio 2016 sul Bilancio della Regione, per provvedere alla liquidazione delle spese di giudizio a favore dell'Avvocatura dello Stato di Palermo a seguito della sentenza della Suprema Corte di Cassazione n. 16798/2016, causa Nuara Paolino per la quale ha compilato la scheda relativa ai debiti fuori bilancio n. 14 del 29/9/2016;
- VISTA la nota n. 45750 del 30/9/2016 con la quale la Ragioneria Centrale inoltra la su citata nota e la relativa scheda della partita debitoria n. 14 del 29/9/2016;

CONSIDERATO che la somma per cui si richiede la variazione non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 73 lett. A) del D.Lgs n. 118/2011 trattandosi di spese di giudizio da liquidare a favore dell'Avvocatura dello Stato;

RAVVISATA, per quanto sopra, la necessità di iscrivere, la somma di € 1.498,75 in aumento della dotazione di competenza e di cassa del capitolo 254504 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2016	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE Missione 20 – Fondi ed accantonamenti Programma 1 – Fondo di riserva Titolo 1 - Spese correnti Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti		
Missione 20 . Programma 1 di cui al capitolo:	- 1.498,75	- 1.498,75
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 1.498,75	- 1.498,75
ASSESSORATO REGIONALE ENERGIA DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti ene Programma 1 – Fonti energetiche Titolo 1 – Spese correnti Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti	ergetiche	
Missione 17 – Programma 1 li cui al capitolo:	+ 1.498,75	+ 1.498,75
254504 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (SPESE OBBLIGATORIE)	+ 1.498,75	+ 1.498,75

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24 (10/2016

IL RAGIONIERE GENERALE

(Salvatore Sammartano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO (Anada Princiotta)

L' ISTRUTTORE DIRETTIVO